



LUNGOMARE >Galerie

Rafensteinweg, via Rafenstein 12  
I - 39100 Bozen, Bolzano  
T +39 0471053636 M +39 3388135137  
info@lungomare.org www.lungomare.org

Bolzano, 27.06.06

**Comunicata Stampa: Mostra „abseits / fuori gioco“**

Una mostra sui mondiali di calcio 2006.  
09.06. – 09.07.2006

*con:* Bless (Berlino, Parigi), Martino Gamper & Rainer Spehl (Londra, Berlino),  
Helmut Heiss & Jan Groos (Vienna), Kazuyo Komoda (Milano), Paolo Ulian (Massa)  
*a cura di:* Angelika Burtscher, Daniele Lupo, Walter Thaler

Gentili Signore e Signori

Il 2006 in Germania e nei paesi confinanti è l'anno durante il quale tutto gira intorno al pallone:  
Mondiali di calcio Germania 2006!

Il calcio è più di un semplice gioco di squadra che si è diffuso oltre i confini ed era da molto tempo che i mondiali e il culto del calcio non ci erano così vicini. Con la mostra "Abseits – Fuori gioco" la Galleria Lungomare tematizza la cultura universale e l'evento globale del "Calcio" tracciando dei collegamenti tra calcio, design e arte. A tale scopo Lungomare ha invitato 7 artisti e designer a progettare per la galleria un oggetto o un'installazione che interpreti in modo ironico e giocoso o critico il culto mondiale del pallone.

Lungomare proietterà alcune partite su megaschermo nel giardino della galleria che è stato trasformato per l'occasione in un campo da calcio in miniatura con tribuna per gli spettatori.

Testo breve sulla mostra:

Il calcio - uno dei giochi più spontanei, semplici e noti - è sia uno sport di punta di estrema importanza economica sia una disciplina diffusa e di estrema influenza. L'inno dei mondiali sarà la colonna sonora dell'estate, le bandiere diventeranno un bene di consumo e i colori delle squadre un trend nella moda. Durante i mondiali anche i profani diventano spettatori appassionati, si scoprono nuove star del pallone tra i ragazzini di strada brasiliani e l'identità nazionale diventa un vero e proprio mito: siamo tutti italiani, tedeschi o argentini quando gridiamo a squarciagola per la nostra squadra o forse andiamo alla ricerca di un senso di identificazione e di un perduto amor patrio? È il calcio un gioco tra culture, un gioco che ci permette di superare le "differenze nazionali" senza violenza? In fondo crimine e omicidio sono proibiti sul prato del campo di calcio. O forse il calcio può essere descritto come agonismo politico. Come spiegare altrimenti l'ascesa di Silvio Berlusconi da presidente del Milan a Presidente del Consiglio?

A queste si aggiungono altre fondamentali questioni: a chi spunterà in faccia questa volta Totti? Quale look e che taglio di capelli sfoggeranno i coniugi Beckham? Chi sarà la nuova star di questi mondiali?

I mondiali sono per tutti. I mondiali sono molto di più di un evento sportivo. Un'emozione. Un festival dell'umanità. Per molti il surrogato di una religione. Intorno al fenomeno del calcio si è diffuso un culto universale che ci unisce. L'importante è non perdere né la fama né l'onore.

Un'ultima domanda: per chi tutto questo? Per se stessi, per il proprio paese o per per i tifosi?

Che importa - il calcio è per tutti.

## Elenco dei progettisti e i suoi contributi:

### **Bless (Berlino) – footballbag / part of the N° 20 o.kayers collection**

„Footballbag“ di Bless. Fa parte della N° 20 o.kayers collezione. Una borsa in forma di una palla da calcio, dimensione reale. Un manico offre la possibilità di metterla in spalla. Disponibile in pelle o tessuto; diversi colori.

Il marchio „Bless“ è stata fondata da Desiree Heiss e Ines Kaag nel 1997. Bless è un marchio di moda che si può definire „concettuale“; i loro modelli sono la combinazione fra il „Prodotto“ e il vestire i design, la „nuova soluzione“ del giornaliero di tutti i giorni.

### **Paolo Ulian ( Massa) – Sciarpa per tifosi**

Sciarpa condivisibile, un invito allo scambio amichevole con il tifoso della squadra avversaria. E' formata da due metà perfettamente uguali unite nella parte centrale con due piccoli bolli in velcro. Durante o alla fine della partita il tifoso della squadra A potrà staccare le due metà della sua sciarpa e scambiare una con il tifoso della squadra B. I due potranno così ritornare a casa con una nuova sciarpa che unisce simbolicamente i colori delle due squadre e che potrà essere conservata per ricordare l'evento sportivo.

### **Martino Gamper / Rainer Spehl (Londra, Berlino) – calcetto / public altar**

„Public altar“ di Martino Gamper & Rainer Spehl è quello che si vede, una tavola di calcetto come qualsiasi altra, fatta di cemento. La sua espressione formale è quella di un blocco di cemento, ridotto e pesante, ed è questa robustezza che gli permette di stare fuori all' esterno. Come una tavola disponibile per ognuno e da dividere tra tutti quelli che passano. Se il calcio è una religione, quello sarà il altare.

Martino Gamper vive a Londra è assistente al Royal College of Art (Ron Arad) e lavora come libera professionista nel ambito di Furniture- e Productdesign. Rainer Spehl vive a Berlino e lavora come furniture-, product- e interior-designer. In collaborazione con Martino Gamper progettavano la lampada di calcio „coming home“, 2001, presentato nell' Design Museum London. Per il 2006 è stata realizzata una nuova versione del progetto.

### **Kazuyo Komoda (Milano) – Ossessione del pallone:**

E' bello fare il tifo per la tua squadra di calcio! Ed è sempre un'emozione forte anche se non si pratica questo sport, specialmente in questo periodo, (dove si ha sempre il pallone in testa) con l'evento dei campionati mondiali di calcio. Questo pallone sfiora la tua testa anche fuori dall'orario delle partite.

Un specchio tondo appeso vicino alla finestra, ad un certo punto della giornata, quando riceve la luce di sole, riflette e proietta il pallone sul muro. E, quando c'e' vento il pallone di luce carambola a destra e sinistra, su e giu'. Questa luce emanata dal pallone è diversa dal solito, immateriale ma quasi animata, accompagnandoti durante le attese delle partite, forse ti farà rivolgere lo sguardo verso questa luce rilassandoti. E' un' ornamento di luce per questo periodo festoso. Ma l'oggetto ha anche la funzione di specchio.

Vi preghiamo di comunicare ed annunciare la mostra insieme agli eventi collaterali nel Vostro giornale. Rimaniamo a disposizione per ulteriori informazioni

Cordiali Saluti  
Angelika Burtscher  
Galleria Lungomare